

Digitale terrestre, primo round

Oggi a Portogruaro Rai e Comitato utenti di fronte al giudice

Sono oltre 3 mila i cittadini che hanno avviato l'azione

GIAN PIERO DEL GALLO

GIOVEDÌ 28 APRILE 2011

PORTOGRUARO. Questa mattina alle 11,30, davanti al giudice di pace Federico Barbarossa, dovranno apparire i rappresentanti della Rai ed i membri del Comitato sorto per i disagi del digitale.

E' questo il primo importante traguardo raggiunto dal Comitato che è riuscito, contro ogni previsione, a promuovere un'azione legale, con lo studio **Gobbato e Riotto**, nei confronti del colosso Rai.

Ed è già un successo in quanto con le ultime denunce raccolte sono **oltre tremila** i cittadini che hanno sostenuto **l'impegno del Comitato**. Molti di loro, non ricevendo il segnale televisivo, hanno provveduto a proprie spese alla sostituzione dell'antenna, convinti di poter ottenere quel contributo promesso con lo stanziamento di **30 milioni** di euro da parte del **Governmento**. Ora attendono la decisione del giudice, ma mentre nel portogruarese comuni e privati si sono impegnati per risolvere la questione del digitale, **dal vicino Friuli tutto tace** anche se la loro situazione è ancora peggiore e nonostante la disponibilità del Comitato ad unire le rivendicazioni, il problema dei cittadini non sembra avere la giusta priorità.

«Quello che mi ha sorpreso - spiega **Gianfranco Battiston**, presidente del Comitato - è il fatto che la Regione Friuli ha in programma una convenzione per **500.000 euro** annui con la Rai, per dotare tutti gli utenti friulani della parabola, in un momento in cui a **Corte dei Conti** sta verificando **la sua posizione finanziaria**». Non è dato sapere ancora le intenzioni della Rai visto che i suoi legali non hanno nemmeno chiamato lo studio **Gobbato e Riotto** per essere informati sulla posizione che il **Comitato** intenderà tenere, d'altronde la Rai ha evitato il dialogo, né si è presentata agli incontri tecnici.

